

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Ditta Di Costa Giuseppe S.r.l. di rinnovo della concessione rilasciata in sanatoria per la derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Nichelino ad uso processo produttivo e raffreddamento. (Pratica n. P12715 - Cod. Utenza TO02428)**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 892-32236 del 18.11.2016; Codice Univoco: TO-P-10271.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i., il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 942-48428 del 14.12.2009 in sanatoria, alla Ditta Di Costa Giuseppe S.r.l., con sede legale in Nichelino – Via E. Torricelli n. 16 - C.F. e P. Iva 00497080010 e da essa richiesto per uso processo produttivo e raffreddamento (corrispondente all'uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima complessiva di 6,00 l/s e 2,30 l/s di media, derivata da n. 1 pozzo descritto in premessa (nr. pr. **P12715** - Cod. Utenza **TO02428**);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione in data: 18/11/2016

"(... omissis ...)